



----- Notizia numero 056 rete R del 30-01-86 -----

agi0056 3 eco 0 r02 /mil + ec61 vqz ec03

computer crimen: oltre 100 miliardi nell'85 =  
(agi) - roma 30 gen - il "computer crime" ha superato le previsioni: gli 80 miliardi di furti attesi in italia per l'85 sono stati invece piu' di 100. la diffusione dell'informatica e la "pulizia" di questi colpi (niente violenza, pochi rischi e, spesso, niente denuncia) hanno sedotto persone al di sopra di ogni sospetto. cosi' il preventivo della ross collins italia, reso noto solo in ottobre, e' saltato. l'incremento del 25% su previsioni gia' ritenute eccessive, preoccupa ora il mondo bancario. di qualche "crimine elettronico", compiuto da funzionari di rango si e' avuta notizia, ma si tratta di briciole. il grosso dei furti resta coperto dal riserbo degli istituti di credito colpiti, piu' gelosi del loro prestigio che interessati ad un recupero di fondi quanto meno improbabile. ammettere la propria vulnerabilita' significa infatti perdere la fiducia dei clienti, moltiplicando il danno subito, d'altra parte l'italia e' - secondo massimo penco, amministratore delegato della ross collins - il paese piu' indifeso dai "computer crime". manca infatti completamente una cultura della prevenzione e, di conseguenza, la predisposizione delle compagnie di assicurazione a coprire i rischi legati alla gestione di apparecchiature elettroniche. e' una situazione che si verifica in tutte le attivita' ad alto rischio e che riflette la tradizionale prudenza delle compagnie italiane. la ross collins, brokers dei lloyd's di londra, offre una copertura assicurativa contro i furti elettronici, ma denuncia le scarse misure di prevenzione ed il vuoto legislativo che distinguono l'attivita' del settore. (agi)

rp/iav/v  
301446 gen 86